



eChaski

**Notiziario online del
GRUPPO Kantutita**

Ottobre 2008

In questo numero

- ❖ DALLA REDAZIONE
- ❖ CALENDARIO 2008-2009: LE NOVITÀ
- ❖ LE ATTIVITÀ IN CORSO
- ❖ LA NUOVA SEDE
- ❖ RIPRESA DEL RAZZISMO?
- ❖ PROGETTI DI AIUTO

DALLA REDAZIONE

Riprendono le pubblicazioni del Chaski. Speriamo di raggiungere, con questo giornalino, i genitori (e anche i figli!) che per vari motivi non possono partecipare alle riunioni del Kantutita. Sappiamo che ormai su Internet circolano miliardi di miliardi di informazioni, e la nostra è la classica goccia nel mare. Ma vorremmo poter dire anche noi qualcosa di utile, almeno per chi ci segue con simpatia e partecipazione. E per questo ricordiamo a tutti i lettori che possono intervenire scrivendoci all'indirizzo gruppokantutita@sax.it

Il nuovo formato dell'eChaski è in PDF, così sarà immediatamente stampabile.

Ci auguriamo di avere presto vostre opinioni, buona lettura!

Daniela

CALENDARIO 2008-2009: LE NOVITÀ

Da quest'anno gli incontri del Kantutita si terranno alla domenica e non più al sabato, modificando una "storica" abitudine.

Da più genitori è nata la proposta di spostare gli incontri alla domenica per avere più possibilità di partecipare, visto che spesso il sabato vede i figli impegnati nel catechismo o in attività sportive, e i genitori nella spesa settimanale. Perciò il nuovo calendario, che troverete consultando il sito alla sezione *Attività*, è organizzato in incontri mensili la domenica, prevalentemente la seconda domenica di ogni mese.

Del programma 2008-2009 vi segnaliamo:

- Le gite. Come ogni anno, si organizzeranno almeno due gite fuori porta, della durata di una giornata. I giorni fissati sono il 10 maggio e il 26 luglio, con destinazioni ancora da fissare. Come sempre, l'organizzatore delle gite è **Gianluca**.
- La palestra. **Alberto** riprenderà il corso di basket: dovrebbe iniziare a novembre, ogni domenica dalle 16 alle 17 presso la palestra della Casa del Giovane. L'inizio verrà comunicato sul sito perché dobbiamo ancora concordare con la proprietà l'uso della palestra.
- Le attività interculturali. Si terranno due incontri con persone di altri Paesi, per conoscere dal vivo le tradizioni, la storia e la vita quotidiana di questi Paesi. **Rosario** sta contattando persone disponibili a portarci le testimonianze del loro Paese d'origine.
- Il coro. Ogni anno i bambini del Gruppo cantano in occasione della festa di Natale e alla S.Messa della Giornata della Solidarietà. Ricordiamo a tutti che sono canti di vari Paesi, e chi avesse riportato con sé dal viaggio di adozione qualche bel canto lo può condividere con il coro. Per informazioni sul coro chiedere ad **Anna**.

LE ATTIVITÀ IN CORSO

Ci sono altre attività che hanno subito qualche pausa ma non per questo sono state abbandonate:

- la raccolta di esperienze adottive “dei momenti successivi”: storie della vita quotidiana nei mesi e anni successivi all’adozione, racconti delle piccole e grandi esperienze di una famiglia sempre un po’ speciale. Di questa raccolta si occupa **Giovanna**, che raccoglie le testimonianze di chiunque voglia contribuire.
- la biblioteca, aperta ai contributi di tutti: raccogliamo in particolare libri per bambini, soprattutto di intercultura (fiabe e storie di altri Paesi); e per i genitori libri sull’adozione e sulla crescita dei figli. Chi avesse un bel libro che vuole mettere in comune può contattare **Monica**.

LA NUOVA SEDE

Da qualche mese la nostra sede è accessibile. Manca ancora l’allacciamento per il riscaldamento, però ci abbiamo riportato i mobili che erano accantonati in un magazzino dopo che la sede vecchia era stata destinata ad altro. A novembre coloreremo le pareti, nel perfetto stile allegro del Kantutita: con le mani, di piccoli e grandi, colorate di vari colori, per lasciare il segno tangibile della nostra esistenza nel gruppo.

Appena finito, metteremo finalmente anche i libri della biblioteca e tutto il materiale utile per le attività di animazione.

RIPRESA DEL RAZZISMO?

Si leggono sempre più spesso episodi di accanimento su persone extracomunitarie: dal pestaggio brutale del ragazzo di colore a Milano, all’assalto al cinese a Roma. Secondo voi, i media amplificano il fenomeno, o davvero c’è un aumento dei pregiudizi? Qualche esempio recente:

«Torna nella giungla». Insulto razzista a scuola *(Corriere della Sera, 3 ottobre 2008)*

La maestra offende un bimbo davanti ai genitori adottivi. La preside: non ho il potere di licenziarla

Lunedì pomeriggio, lezione di matematica in una scuola elementare di Milano. C'è un po' di confusione in prima. La maestra, una giovane precaria arrivata in quell'istituto da meno di un mese, non riesce a gestire la classe. Perde il controllo, urla e insulta gli alunni. «Asini», «bestie», grida. Trascende. «Stronzi», dice. Poi, a fine lezione, davanti a genitori e piccoli, si rivolge alla mamma adottiva di un bimbo di colore: «Signora, lo riporti nella giungla». Il giorno dopo l'insegnante viene sollevata dall'incarico. Razzismo, inesperienza, incapacità di insegnare. Difficile capire cosa sia scattato nella testa di quella docente che già dai primi giorni di lezione aveva suscitato qualche perplessità nelle famiglie.

Vattene a casa, ci rubi il lavoro» Clandestino picchiato con una mazza

(Corriere della Sera, 3 ottobre 2008)

Tettamanzi, i giovani e il razzismo «Troppa violenza nel linguaggio»

Questione sempre d'attualità. Più che mai, in questi giorni, a Milano. E sul tema l'immigrazione e i diritti umani, ha risposto così: «Potrei solo ripetere le preoccupazioni che avevo già espresso mesi fa». Del resto, ha detto il cardinale Dionigi Tettamanzi nella tradizionale cerimonia della Redditio Symboli durante la quale ha incontrato un migliaio di giovani, «vedo in molti e a volte anche nelle istituzioni un problema di linguaggio». Un linguaggio che spesso contiene e genera intolleranza, e violenza.

(Corriere della Sera, 25 settembre 2008)

Fiaccolate e rabbia per Abdoul «Non si deve morire così a Milano»

La pm: il razzismo non c'entra. I compagni: non è vero, ucciso come un cane Il prefetto Lombardi: in via Zuretti c'è stata una reazione sproporzionata e ingiustificata.

(Corriere della Sera, 16 settembre 2008)

PROGETTI DI AIUTO

Sono tornati in Italia per un breve soggiorno Sergio e Giusi. Consegneremo loro il contributo di € 550,00 offerto da una famiglia. Nel prossimo numero vi aggiorneremo sulle loro attività.



***PROSSIMO NUMERO: DICEMBRE 2008
A PRESTO!!***